



LICEO "E.PESTALOZZI"

Via Adda, snc - 71016 SAN SEVERO (FG)

www.pestalozzi.edu.it

Tel. 0882/373491 - Fax 0882/334013

e.mail: fgpm1000g@istruzione.it p.e.c.: fgpm10000g@pec.istruzione.it

CM: FGPM10000G- C. F.: 93071620715

ARTISTICO - LINGUISTICO - SCIENTIFICO - SCIENZE UMANE

REGOLAMENTO CONSIGLIO D'ISTITUTO (ALLEGATO A)

ART. 1 - ATTRIBUZIONI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio d'Istituto ha competenza generale per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e delle attività della scuola. È suo compito coordinare l'esercizio delle attribuzioni parallele degli organi collegiali, fatte salve le competenze specifiche di ciascuno di esse.

Spetta al Consiglio d'Istituto determinare i criteri generali per la fissazione dei turni di servizio del personale non docente, tenuto conto delle esigenze della scuola, e chiedere, ogni qual volta ritenga opportuno, la convocazione degli organi collegiali, per ottenere il parere di questi su determinate questioni.

I componenti facenti parte del Consiglio d'Istituto che si assentino, senza giustificato motivo, per tre sedute consecutive, decadono dalla carica e vengono surrogati. Decadono altresì dalla carica i consiglieri che abbiano perduto i requisiti stabiliti dalla legge per l'elezione o la designazione in Consiglio d'Istituto.

ART. 2 - FUNZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente è eletto tra i rappresentanti dei genitori, a scrutinio segreto.

Egli rappresenta il Consiglio d'Istituto nei rapporti con gli organi collegiali a vari livelli e con gli enti esterni, ed è tenuto a riferirne al Consiglio stesso.

Previa deliberazione del Consiglio, il Presidente prende contatto con i Presidenti di Consiglio di altri Istituti e con altre istituzioni ai fini di cui all'art. 6 del D.P.R.416.

Il Presidente convoca il Consiglio e ne presiede le riunioni, adottando tutti i necessari provvedimenti per lo svolgimento regolare dei lavori.

Il Consiglio può revocare l'incarico al Presidente, qualora ne ravvisi la necessità obiettiva, su richiesta di almeno un terzo dei componenti ed a maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

ART. 3 - CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio d'Istituto è convocato dal Presidente, ed ogni qual volta ne facciano richiesta il Presidente della Giunta, un terzo dei componenti il Consiglio stesso, l'assemblea dei genitori,

l'assemblea degli studenti e l'assemblea dei non docenti, in relazione alle esigenze didattico-amministrative della scuola.

ART. 4 -MODALITÀ DI CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio d'Istituto è convocato dal Presidente con lettere di invito, fatte pervenire ai membri almeno cinque (5) giorni prima della data fissata per la riunione. In caso di convocazione straordinaria, essa deve aver luogo entro dieci (10) giorni della data di richiesta. L'invito deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno. Una copia dell'invito è affissa all'albo della scuola.

ART. 5 - L'ORDINE DEL GIORNO

L'ordine del giorno della convocazione è formulato dal Presidente del Consiglio di Istituto sentita la Giunta, e deve contenere gli argomenti eventualmente proposti dai singoli consiglieri e dagli organi di cui all'art. 3.

Per discutere e votare sugli argomenti che non siano all'ordine del giorno è necessaria una deliberazione adottata dalla totalità dei presenti, dopo che la proposta sarà stata brevemente illustrata dal proponente.

ART. 6 - LUOGO E VALIDITÀ DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO

Il Consiglio d'Istituto si riunisce normalmente nei locali della scuola. La seduta è valida quando è presente almeno la metà più uno dei membri. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validi, salvo disposizioni speciali che prescrivono diversamente. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

ART. 7 - ADEMPIMENTI DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Entro il **15 Marzo** il Consiglio discute e approva il "programma annuale" - predisposto dal Dirigente scolastico e proposto dalla Giunta esecutiva con apposita relazione e con il parere di regolarità contabile del Collegio dei revisori. In detta relazione sono illustrati gli obiettivi da realizzare e la destinazione delle risorse in coerenza con le previsioni del piano dell'offerta formativa (Decreto I. n. 129 del 28 agosto 2018, art. 23).

Entro il **30 aprile** di ogni anno, il Consiglio delibera il conto consuntivo dell'esercizio precedente, predisposto dalla Giunta esecutiva.

ART. 8 - VERBALIZZAZIONE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO

Di ogni seduta è redatto, a cura del segretario, un verbale che deve contenere l'oggetto delle discussioni, i nomi di coloro che hanno partecipato e l'esito di eventuali votazioni. Il verbale, firmato dal Presidente e dal segretario, viene depositato presso la segreteria della scuola entro cinque giorni dalla seduta; chiunque può prenderne visione.

La pubblicità degli atti avviene mediante affissione in apposito albo dell'Istituto della copia integrale del testo delle deliberazioni adottate dal Consiglio, sottoscritta dal segretario del Consiglio.

Non sono soggetti a pubblicazione gli atti concernenti singole persone, salvo contraria richiesta dell'interessato. Il verbale viene letto e approvato nella seduta successiva.

ART. 9 - DIRITTI DEL PRESIDENTE E DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO

Il Presidente ed i membri del Consiglio hanno diritto, durante il normale orario di servizio, di accedere agli uffici di segreteria, di ottenere dagli uffici della scuola tutte le informazioni concernenti le materie di competenza del Consiglio e di ottenere in visione tutte le leggi e circolari e i dati statistici di cui la segreteria dispone.

ART. 10 - ASSENZE DEI CONSIGLIERI

I componenti del Consiglio di Istituto che non possono partecipare alla seduta ne fanno tempestiva comunicazione, anche telefonica, al Presidente o al Dirigente Scolastico. Nel caso di tre assenze consecutive non giustificate, è prevista la decadenza.

GIUNTA ESECUTIVA

ART. 11 - ATTRIBUZIONI DELLA GIUNTA ESECUTIVA

La Giunta è l'organo esecutivo delle deliberazioni consiliari. La Giunta ha potere deliberante nelle materie previste dalla Circolare Ministeriale n. 177 del 04/07/1975 lettera B. In base al disposto dell'art. 36, secondo comma, del D.P.R. 416, alla Giunta sono trasferite le competenze residuali già spettanti al Consiglio d'Amministrazione, cioè quelle che non siano state devolute al Consiglio d'Istituto.

La Giunta, nei termini e secondo le modalità previste dall'O.M. n. 860 del 31/05/1975, predispone il bilancio preventivo e le eventuali variazioni, nonché il conto consuntivo, prepara i lavori del Consiglio, cura le esecuzioni delle delibere dello stesso nei tempi e modalità fissate dalla Giunta e dal Consiglio in base a quanto previsto dalla circolare n. 177 dell'08/07/1975.

ART. 12 - CONVOCAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA

La Giunta è convocata dal Dirigente Scolastico su iniziativa propria o di un terzo dei componenti. Funge da segretario della Giunta il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. Di ogni seduta viene redatto verbale che sarà depositato in segreteria; chiunque può prenderne visione.

Approvato nel Collegio dei Docenti del 21/09/2021, e deliberato nel Consiglio d'Istituto del 21/09/2020 delibera n.43.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa de Finis Isabella
Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3 del D. L.vo n° 39/1993